

I contagi tornano ancora a livello allarme 43 positivi in un giorno, 28 con sintomi

**Preoccupante replica del totale del 5 ottobre
Ora 20 persone individuate tramite contact tracing, per 8 è stato il medico a segnalarli**

Simona Segalini
simona.segalini@liberta.it

PIACENZA

● L'epidemia schiaccia l'acceleratore. E quel picco epidemico che, due giorni fa, l'assessore regionale Raffaele Donini aveva prefigurato come lo scenario emergente, è sostenuto, purtroppo, dai numeri. Il consueto bollettino della Regione, consegnando la fotografia delle ore 12 di ieri, ha assegnato a Piacenza la presenza di 43 nuovi positivi, di cui 28 sintomatici, il doppio questi ultimi del giorno prima. Non i più alti in regione, ma sempre purtroppo nelle prime posizioni. Negli ultimi tre giorni lo stesso valore si è incrementato di una decina di casi per volta, mostrando una velocità di aumento purtroppo non trascurabile. Anche se si tratta di una preoccupante replica: già nei giorni scorsi, il 5 ottobre, a Piacenza erano stati 43 i positivi, la stessa cifra di ieri. Sui 43 nuovi positivi, 20 sono stati individuati tramite contact tracing, 8 dalla notifica del me-

dico di famiglia, 5 per sintomi, 4 sono riconducibili a rientri dall'estero (Malta, Albania, Egitto), 2 per screening in residenze Cra, uno con tampone eseguito in pronto soccorso dove si era recato per altra patologia, uno con tampone eseguito in reparto ospedaliero (ricoverato ma per motivi diversi dal Covid), due per screening sul luogo lavoro. Al momento, come lo stesso assessore Donini aveva descritto nella diretta Facebook di due giorni fa, sul territorio, a Piacenza come altrove, prevalgono focolai di ancora, per fortuna, circoscritte dimensioni. Individuati in ambito familiare, meno, per il momento, in ambiente lavorativo. E se la scuola al momento risulta esercitare ancora un peso specifico quasi irrilevante nella conta complessiva dei contagi, è pur vero che le notizie ufficiali e ufficioso di studenti piacentini risultati positivi in questo o quell'istituto e di classi in quarantena stanno assumendo una quasi vorticoso cadenza giornaliera. Dall'inizio dell'epidemia da Coronavirus, in Emilia-Romagna si so-

no registrati 37.297 casi di positività, 383 in più rispetto a due giorni fa, di cui 162 asintomatici individuati nell'ambito delle attività di contact tracing e screening regionali. Dei 383 nuovi casi, 145 erano già in isolamento al momento dell'esecuzione del tampone, 154 sono stati individuati nell'ambito di focolai già noti. Sono 22 i nuovi contagi collegati a rientri dall'estero, per i quali la Regione ha previsto due tamponi naso-faringei durante l'isolamento fiduciario se in arrivo da Paesi extra Schengen e un tampone se di rientro da Belgio, Francia, Paesi Bassi, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Repubblica Ceca e Spagna. 13 invece i casi positivi di rientro da altre regioni. L'età media dei nuovi positivi di oggi è 42,8 anni. Sui 162 asintomatici, 103 sono stati individuati grazie all'attività di contact tracing, 33 attraverso i test per le categorie a rischio introdotti dalla Regione, 7 con i test pre-ricovero, 4 identificati in seguito a test sierologico positivo. Per 15 casi è in corso la verifica sul motivo del tampone. Per quanto riguarda la situazione nelle province, i numeri più elevati si registrano in quelle di Bologna (60 casi), Modena (53), a Forlì (44), Piacenza (43 casi), a Rimini (38), a Ferrara (38), a Reggio Emilia (32), a Cesena (23), Parma (22), Ravenna (21) e a Imola (9).



Due dei nuovi 43 positivi sono stati individuati in pronto soccorso e in un reparto ospedaliero

IL CICLO ORGANIZZATO DALLA BANCA DI PIACENZA

Incontri sul virus, apre domani Motterlini

PIACENZA

● Nell'ambito dell'Autunno culturale di Palazzo Galli la Banca di Piacenza organizza un ciclo di conferenze (tutte alle ore 18) sul tema "Il Virus Corona, come ci ha cambiato la vita". Il via domani con il prof. Matteo Motterlini, ordinario di Logica e Filosofia della Scienza dell'Univer-

sità Vita-Salute al San Raffaele di Milano ("Per un'economia umana, come funziona la nostra mente e come prendiamo decisioni"). Venerdì 16 ottobre, il dott. Gabriele Pinosa, presidente Go-Spa consulting, tratterà invece di "Emergenza e nuova gestione delle finanze personali", mentre lunedì 19 l'arch. Carlo Ponzini, professore di nanotecnologie all'Uni-

versità di Architettura di Parma, proporrà una riflessione sul tema "Emergenza e nuova edilizia". Di "Emergenza e nuova economia" parlerà il direttore della rivista Economy il 23 ottobre. Conferenza di chiusura - lunedì 26 - affidata al prof. Stefano Zamagni: il presidente della Pontificia Accademia delle Scienze sociali incentrerà il suo intervento su "Lo spirito d'intrapresa ed il fattore personale nel nuovo mondo del dopo virus" (prenotazione obbligatoria relaz.estimate@bancadipiacenza.it; tf 0523/542137). **_red.cro.**